

Italiani al via Bergamo sogna con vista sui Mondiali

Ciclocross. Da domani i Tricolori a Brugherio: occhi puntati su Peruta, Bettinelli, Bramati, Moro e Zanga

RENATO FOSSANI

L'evento più atteso dell'attività ciclocrossistica, i Campionati italiani, bussa alla porta.

I Tricolori si svolgeranno in due giornate, domani e domenica a Brugherio (Monza Brianza). Si assegnano le maglie tricolori del Team Relay, domani, a cui faranno seguito domenica le gare più attese. A confronto le categorie juniores, under 23 ed élite (donne e uomini). Il Tricolore brianzolo precede i Campionati del mondo in programma a Hulst, in Olanda, sabato 31 gennaio e domenica 1 febbraio, per cui dalla rassegna brianzola il ct della nazionale italiana Daniele Pontoni avrà la possibilità di trarre le definitive conclusioni, se eventualmente ce ne fosse ancora bisogno, per le convocazioni degli azzurri ai Mondali.

A Brugherio la regia è della Fas Airport Services- Guer-ciotti: in palio il Gran Premio Papà e Mamma Guer-ciotti, famiglia tradizionalmente legata all'atti-

vità ciclocrossistica.

Di seguito i favoriti di ogni categoria iniziando dagli juniores. Su Nicole Azzetti e Giorgia Pellizzotti si indirizzano i favori del pronostico, le speranze orobiche puntano su Sara Peruta, sempre in prima fila. Filippo Grigolini e Patrik Pezzo Rosola si dividono i favori degli addetti ai lavori, ma le sorprese sono sempre dietro l'angolo e una di queste potrebbe essere rappresentata dal curnese Francesco Bettinelli.

Gli azzurri Stefano Viezzi e Mattia Agostinacchio sono i nomi più gettonati tra gli under 23, al femminile spiccano quelli di Elisa Ferri e Gaia Santin, ma non sorprenderebbe trovare nella top ten Giulia Zambelli come Lucia Bramati, élite, chiamata a svolgere un ruolo importante come Katia Moro e Marta Zanga. Favorite Sara Casasola, Rebecca Garibaldi quindi Filippo Fontana e Gioele Bertolini. Domani la staffetta.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Sara Peruta, 16enne di Terno, è una delle frecce orobiche agli Italiani

Ski Race Cup 2026

TRIPLETTA OROBICA A TEMÙ

TRIONFO PESENTI, MADONNA E BERNACCA SUL PODIO Riparte a trazione bergamasca la Ski Race Cup 2026, il circuito regionale in ambito Fisi di sci alpino dedicato a Giovani e Senior desiderosi di proseguire le sfide ad alto livello con cronometro e avversari rimanendo però in ambito lombardo e senza l'esasperazione tipica delle gare Fis.

La prima tappa andata in scena sulle nevi camune di Temù, ha infatti offerto il tradizionale show degli sciatori orobici che nei due giganti tracciati sulla pista Santa Giulia hanno messo a segno sei podi.

In particolare in gara2 le nostre ragazze mettono a segno una convincente tripletta monopolizzando il podio grazie a Lorena Pesenti dello Sc Zogno che vendicando l'uscita di gara1 vince nettamente su Giulia Madonna dello Zanetti-Goggi e la compagna di squadra Matilde Bernacca, terza a soli 11 centesimi dall'argento.

In gara1 Madonna era stata ancora seconda per soli 13 centesimi da Eva Del Gobbo dello Sc Ponte dell'Olio, mentre Bernacca aveva chiuso al quinto posto.



Lorena Pesenti in azione

In campo maschile Michelangelo Turelli dello Sc Selvino Toni Morandi chiude al 2° posto in gara2 alle spalle di Stefano Paganini (Sc Oggi è Così) e davanti a Mattia Cremaschini (Brixia Sci) che aveva vinto gara1 precedendo Paganini e il bergamasco Andrea Ferrari dello Scalve Ski Moving 3°. MA. DE NI.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Lucci rompe una gomma e si arrende Da domenica proseguirà fuori classifica

Dakar moto

Il toscano che corre per il team bergamasco RsMoto era 14° assoluto. Ora il miglior italiano è il ternano Montanari, 20°



Paolo Lucci in azione alla Dakar

Il toscano, partito come 14° assoluto e come 4° nel gruppo Rally2, dopo 86 km si è ritrovato senza «mousse» del pneumatico posteriore, ha cercato di riparare il gusto e proseguire ma al km 307, ha dovuto alzare bandiera bianca. Intende comunque proseguire la gara fuori classifica da domenica, dopo il giorno di riposo.

La giornata è stata movimentata anche per i piloti che puntano al successo. Ha vinto l'argentino Benavides sul cileno Cornejo e

sull'australiano Sanders, mentre Brabechachiuso 5°, Shareina 12° e Canet addirittura 95°. Sanders (Ktm Factory), 1° nel 2025, è tornato in testa, ora lo inseguono Brabec (a 2'02) e Benavides (a 5'55). I piloti del team Honda RsMoto rimasti in gara: Fujiwara 40°, Zacchetti 63°, Rafic 64°.

Tragli altri italiani ora il migliore è diventato il ternano Montanari (22° in questa tappa e 20° nella generale), più attardati Gava (32° e 44°), Internò (39° e 38°), Riva (58° e 73°). La 6ª tappa odierna arriverà a Riyadh, lunghissimo il trasferimento di 589 km, di 331 km la prova speciale.

D. S.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Italtrans tradito dagli pneumatici Ma il team risale nella generale: è 11°

Dakar camion

Il mezzo di Bellina, Gotti e Arnoletti ha chiuso al 15° posto la 5ª tappa: «Terminata la scorta, non è andata male»



Il camion Italtrans in azione

di Ivrea sono servite 5 ore 39'26": un'ora e 9 minuti il distacco da Martin Macik, il migliore di giornata.

Una faticaccia, appesantita dalla notte trascorsa nel bivacco di piccole dimensioni: trattandosi della prima parte della marathon i concorrenti non hanno goduto di assistenza e per dormire si sono dovuti accontentare. Raggiunto il traguardo, mercoledì sera Gotti, Bellina e Arnoletti hanno sostituito due gomme e poi si sono rintanati nella tenda, saltando la cena. «Come se non bastasse – ci rac-

conta Gotti – stamattina (ieri mattina; ndr) appena partiti abbiamo cambiato un'altra gomma, così esaurendo tutta la scorta. Ciò nonostante non è andata nemmeno male. Ora ci attende un'ultima tappa prima del giorno di riposo».

Ieri il camion Italtrans ha realizzato il 15° parziale al 1° intertempo, è sceso al 16° al km 66 e al 17° al km 100. Al 5° rilevamento è risalito al 14° posto che però ha ceduto al 7° parziale. Da quel momento è sempre rimasto 15°. Ciò nonostante ha scavalcato l'olandese Gert Huzink e il ceco Martin Soltys, risalendo all'11° posto della generale. Tra le auto tripletta Ford con Mitch Guthrie 1° main classifica guida Henk Lategan (Toyota).

Giovanni Cortinovis

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Colpo in canna A Seriate i Regionali Compak

Tiro a volo

Il tiro a volo di casa nostra ha nel mirino il primo appuntamento del nuovo anno solare. È quello in programma domani e domenica al Tav Bergamo di Seriate, dove si disputa la seconda delle quattro prove del Campionato regionale della specialità Compak.

Saranno una settantina i tiratori in pedana in un evento (entrambe le giornate di gara in programma dalle 9 alle 16,30) su cui la griffe organizzativa è quella del sodalizio locale. Una settimana dopo le buone indicazioni giunte dalla prova disputata al Tav Le Rondinelle di Brescia, Bergamo Shoot ci riprova: dalla B di Busi (Federico), alla N di Nembrini (Paolo) a provare a (ri)portare fodere e cartucce sul podio saranno in ordine sparso di categoria (dall'Eccellenza ai veterani) saranno anche i vari Franco Deldossi, Gabriele Coffetti, Stefano Gherardi e Gianmario Ferrari, senza escludere possibili new entry.

Per la nostra provincia sarà il primo weekend agonistico di un inizio di stagione caldissimo alla faccia dell'attuale colonna di mercurio: cinque gli appuntamenti in programma incluse Fossa Olimpica e Universale, tre delle quali al Tav Cieli Aperti di Cologno al Serio.

Il primo della serie è quello all'impianto di via Lazzaretto, dove l'obiettivo di molti sarà brillare.

P. L.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Edelweiss a Melzo Occasione per ripartire

Basket Serie B femminile

Torna in campo, dopo la sosta per le festività, il girone unico lombardo della Serie B femminile, giunto alla prima giornata di ritorno della regular season. L'Edelweiss Albino, brillante quanto inattesa quinta in classifica (7 vinte-6 perse; 3-3 in trasferta) ma reduce da tre battute d'arresto di fila, rende visita domenica al Bk Melzo, tredicesimo e penultimo (1-12; 1-6 casa) e in serie negativa aperta da sette giornate, dopo il successo nella sfida casalinga col fanalino Robbiano (55-46).

Il team affidato alla guida tecnica di Riccardo Vianello, che presenta il peggior attacco (43.5) e la nona difesa (62.9), è basato sulla 29enne ala Benedetta Bonomi (12.6), la 28enne esterna Grassi (9.4), ex Visconti Brignano (21/23), la 25enne play Lattuada (5.4), la 32enne pivot Elisa Bonomi (3.8), la 20enne lunga Ben Torkia (3.8). L'Edelweiss, che vanta il sesto attacco (61.5) e la settima difesa (60.2), si è imposta 68-40 (Guerini e Mazza 12, Della Corte 9; Grassi 8, Maglio 7, Ben Torkia 6) nel confronto casalingo d'andata dello scorso 27 settembre. Tra le seriane, allenate da Alberto Allanda, rientra Testa (8.3), ad affiancare Bagini (8.6), Giovanna Birolini (5.9), Angelica Bonfanti (6.7), Della Corte (9.0), Guerini (2.9), Mazza (7.9), Patelli (8.1), Surini (0.6) e Torri (10.2). L'organico quindi è al completo dato il ritorno di Merli (1.2) all'Oro Rosa.

Ger. Fo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Gare Fis a Bielmonte Scesa bis fra i giovani Lenuzza va sul podio

Sci alpino

Nei due slalom in Piemonte il clusonese delle Fiamme Oro due volte 1° nella sua categoria. L'alfiere del Radici è 3° in gara2

Fruttifera trasferta in Piemonte per i portacolori di Bergamo Sci approdati a Bielmonte per due slalom. Fische hanno portato un ricco bottino di medaglie e piazzamenti.

Mattatore delle due giornate è stato Pietro Scesa, 19enne di Clusone – neo tesserato per il Gs Fiamme Oro dopo essere cresciuto tra le fila dello Sc Radici – che grazie a due prove eccezionali è riuscito a salire in entrambe le gare sul gradino più alto del podio della categoria Giovani (nati trail 2005 e il 2009).

Il baradello in gara1 – 3° assoluto alle spalle dello spagnolo Tomas Barata Mercadal e del bresciano Federico Romele, entrambi Seniores – ha regolato sul podio di categoria il milanese Pietro Orsenigo e il toscano Alberto Landini.

Bene anche l'altro clusonese Giovanni Ongaro (che difende la bandiera del Brasile, nazione della mamma) che ha chiuso in 10ª posizione.



In Gara2 Scesa 1° e Lenuzza 3°

Scesa si conferma in gara2 (5° assoluto) dove il podio Giovani è arricchito dal buon terzo posto di Gabriele Lenuzza (radicino classe 2005 di Ponteranica) bravo a rifarsi della delusione patita il giorno precedente quando era uscito nella prima manche, mentre il bresciano Jacopo Claudani chiude 2°.

La classifica assoluta, dominata dai Seniores, recita ancora Spagna prima con Aingeru Garay Fernandez, seguito dall'albanese Dendi Xhepa 2° e da Federico Romele 3°.

Mauro de Nicola

©RIPRODUZIONE RISERVATA